

Bocconi

REPORT ANNUALE DEL PRESIDIO DI QUALITÀ (PQA)

Anno 2017

Introduzione

- Il 2017 è stato un anno particolare per quanto riguarda i processi di Assicurazione della Qualità (AQ) in Bocconi, dal momento che tutte le attività sviluppate sono state fortemente caratterizzate da due eventi rilevanti:
 - la ricezione del rapporto di accreditamento periodico ANVUR, sulla base della relazione predisposta dalla CEV, che ha concluso positivamente l'iter avviato nel 2015;
 - l'entrata in vigore delle novità previste dalla revisione del modello AVA (c.d. AVA 2.0) e codificate nelle Linee Guida predisposte da ANVUR.
- Questi due eventi hanno dettato l'agenda dei lavori del PQA e influenzato in modo rilevante l'azione di tutti gli organi coinvolti nelle procedure AVA in quanto, oltre ad adeguarsi ai nuovi meccanismi previsti dal modello rivisto, l'Ateneo ha voluto sin da subito utilizzare le raccomandazioni e i suggerimenti ricevuti al termine dell'accREDITamento per attivare alcuni significativi percorsi di revisione di specifici processi di AQ.
- Molte delle iniziative sviluppate nel corso dell'anno (che saranno richiamate nelle slide successive) erano state indicate al termine della Relazione 2016 del PQA come «Ambiti in cui intervenire»: ciò conferma, oltre a un'attenzione meticolosa al miglioramento continuo, la capacità della struttura organizzativa complessiva dell'Università e dei suoi vertici di rispettare gli impegni assunti in fase di pianificazione delle attività.
- Nel corso del 2017 il PQA si è riunito in sessione plenaria tre volte ma sono stati numerosi i momenti di incontro e confronto informali tra i suoi membri aventi ad oggetto sia la definizione dei nuovi interventi che la gestione delle ordinarie attività di AQ.

Sezione 1

NUOVI INTERVENTI ATTIVATI

Indice Sezione 1

- 1.1 Modifica del Quadro A della scheda SUA-CdS del CLEAM
- 1.2 Ridefinizione dei compiti e della composizione delle CPDS
- 1.3 Progettazione di Tavoli di consultazione periodica degli stakeholder dei CdS
- 1.4 Revisione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica impartita
- 1.5 Revisione del contenuto standard dei programmi degli insegnamenti

1.1 Modifica del Quadro A della scheda SUA-CdS del CLEAM

- L'intervento si è reso **necessario a seguito della raccomandazione ricevuta dalla CEV** (e riportata nel rapporto di accreditamento) a descrivere in modo meno generico e sintetico funzioni e competenze previste per i profili professionali identificati.
- A tal fine **il PQA ha chiesto nel mese di settembre al Direttore del CLEAM di rivedere l'intero Quadro di riferimento della scheda SUA (A2)** secondo le indicazioni ricevute e con il supporto degli uffici Pianificazione Didattica e Valutazione.
- **Il processo di revisione ha portato a riformulare in modo più puntuale e preciso la sezione «Funzione in un contesto di lavoro» e a descrivere in maniera dettagliata le «Competenze associate alla funzione»** (che in precedenza consistevano in un mero richiamo alla sezione dei Risultati di apprendimento attesi). **Sono state, quindi, ridefinite anche le «Professioni Istat» di riferimento e gli «Sbocchi occupazionali»** previsti, rispondendo all'indicazione di renderli meno eterogenei.
- **Le nuove descrizioni** relative al Quadro A2 della SUA del CLEAM, completate nel mese di dicembre 2017, **possono essere ritenute adeguate e coerenti con le richieste espresse dalla CEV** e, per questo, sono state prese a riferimento per l'adeguamento che si è ritenuto opportuno attuare al medesimo quadro di altri due CdS triennali (CLEACC e BIG).
- **Le variazioni** apportate **saranno presentate** come proposta di modifica della parte ordinamentale della scheda SUA **entro la scadenza del 23.02.2018 e sottoposte al previsto parere di CUN e ANVUR.**

1.2 Ridefinizione dei compiti e della composizione delle CPDS (1)

- Anche in questo caso l'**input principale** che ha avviato il processo di revisione delle CPDS è consistito nei **rilievi espressi dalla CEV** in sede di accreditamento periodico dell'Ateneo, riguardanti in particolare:
 - a. la mancanza di un'effettiva rappresentatività di tutti i CdS all'interno delle Commissioni Paritetiche;
 - b. il ruolo di tali organi, giudicato non molto incisivo né pienamente aderente alle prescrizioni previste dalla normativa di riferimento (art.2, comma 2 della L.240/2010);
 - c. Il non adeguato livello di *disclosure* dei dati delle valutazioni espresse dagli studenti nei confronti dei componenti delle Commissioni Paritetiche.
- A fronte di queste segnalazioni, **il PQA ha provveduto ad attivare un processo di revisione della composizione e delle prerogative dell'organo**, che consentisse di rendere l'una e le altre conformi anche alle nuove indicazioni previste dal modello AVA 2.0.
- Nella riunione del 7 marzo 2017 si sono analizzati i pro e i contro di diverse soluzioni organizzative e, dopo un'accurata disamina (che ha comportato anche la consultazione di una serie di soggetti competenti o interessati – es. direttori di CdS, ex-membri di CPDS), nella successiva seduta del 7 giugno 2017 è stata definita la proposta di modifica riepilogata nella slide che segue (che è stata approvata dal Consiglio Accademico nella seduta del mese di Luglio 2017).

1.2 Ridefinizione dei compiti e della composizione delle CPDS (2)

- Il nuovo assetto prevede che le CPDS siano composte in modo da raggruppare un numero variabile (min 2 - max 5) di CdS affini disciplinarmente o verticalmente sequenziali. Ciò ha portato alla costituzione di 7 Commissioni, di cui 6 trasversali alle Scuole Universitaria e Superiore Universitaria e una specificamente dedicata all'area della Giurisprudenza.
- Ciascuna CPDS è composta da un numero pari di docenti (nominati con Decreto Rettorale per tre anni) e di studenti (nominati con Decreto Rettorale per un biennio tra i rappresentanti eletti nelle classi) afferenti ai CdS di riferimento (in questo modo la rappresentanza di ciascun percorso formativo è diretta e non mediata da altri soggetti).
- Ciascuna CPDS è suddivisa in sotto-commissioni, una per ciascun CdS, e nomina al suo interno un coordinatore.
- Le CPDS sono chiamate ad operare in modo continuativo durante l'anno (e non solo in funzione della stesura della relazione annuale), riunendosi periodicamente (di norma almeno tre volte l'anno) con l'obiettivo di affrontare ed istruire uno o più argomenti che saranno poi oggetto della relazione (utilizzo dei risultati delle valutazioni, contenuti dei programmi degli insegnamenti, rapporti di riesame dei CdS, etc.).
- Tutti i membri (sia docenti sia studenti) delle CPDS hanno accesso ai dati di dettaglio delle valutazioni degli studenti relativi ai CdS di riferimento e sono invitati a partecipare ai lavori dei Tavoli di consultazione degli stakeholder dei CdS (ved. slide successive).

1.2 Componenti in carica delle CPDS

CPDS	Cds	Membri STUDENTI	Scadenza	Membri DOCENTI	Scadenza
MANAGEMENT 1	ACME	Marco Lucchetti	31/10/2019	Maria Lillà Montagnani	31/12/2020
	CLEAM	Francesca Busacca	31/10/2019	Cesare Conti	31/12/2018
	MM	Ludovica Negri	31/10/2019	Cristian Chizzoli	31/12/2020
	M	Guido Monaco	31/10/2019	Maria Gabriella Bagnato	31/12/2020
	CLEACC	Lorenzo Magliocca	31/10/2019	Luca Fantacci	31/12/2020
MANAGEMENT 2	BIEM	Guillermo Carrasco	31/10/2019	Stefano Pogutz	31/12/2020
	IM	Pierluigi Decorato	31/10/2019	Emanuela Prandelli	31/12/2020
	WBB	Kyle Samuel Kosnoff	31/10/2018	Arianna Brioschi	31/12/2020
FINANZA/ACCOUNTING	CLEF	Alessandro Beretta	31/10/2019	Gianluca Lombardi Stocchetti	31/12/2018
	FINANCE	Viviana Massari	31/10/2019	Francesco Saita	31/12/2020
	AFC	Martina Bonzano	31/10/2019	Ida D'Alessio	31/12/2020
	CLELI	Matteo Sturla	31/10/2019	Paola Galbiati	31/12/2020
LAW	CLMG	Cinzia Galgano	31/10/2019	Paola Magnani	31/12/2020
	CLMG	Katie Pesenti	31/10/2019	Arianna Vendaschi	31/12/2020
	CLMG	Marika Spalla	31/10/2019	Paolo Ghiringhelli	31/12/2019
ECONOMICS	BESS	Nicolò Ferrari	31/10/2019	Elisa Borghi	31/12/2020
	BIEF	Mari Carmen Restaino	31/10/2019	Antonella Trigari	31/12/2019
	ESS	Sofia Birattari	31/10/2019	Sergio Venturini	31/12/2020
GOVERNMENT & POLITICAL SCIENCE	BIG	Mario Restuccia	31/10/2019	Paolo Pinotti	31/12/2020
	GIO	Alain Ryan Bouwman	31/10/2019	Aleksandra Torbica	31/12/2020
TECHNOLOGY	BEMACS	Bruno Yzeiri	31/10/2019	Claudia Imperatore	31/12/2020
	EMIT	Niccolò Sapio	31/10/2019	Raffaella Piccarreta	31/12/2020

1.3 Progettazione di Tavoli di consultazione periodica degli stakeholder dei CdS (1)

- Per dar seguito alle indicazioni previste dal nuovo modello AVA 2.0 e alle raccomandazioni espresse dalla CEV in sede di accreditamento il Presidio di Qualità, in coordinamento con la Divisione Mercato dell'Ateneo, ha discusso e definito (nella riunione del 7 giugno 2017) la riorganizzazione del processo di consultazione in itinere delle parti sociali interessate all'offerta formativa di I e II livello dell'Università.
- **La forma organizzativa individuata** (ed approvata dal Consiglio Accademico nella seduta del mese di Luglio 2017) è **quella dei «Tavoli di Lavoro», strutturati in modo da coinvolgere con sistematicità i medesimi interlocutori nel corso del tempo** su temi riguardanti:
 - le dinamiche dei fabbisogni del mercato del lavoro;
 - le evoluzioni delle funzioni e delle competenze professionali;
 - la rispondenza dei profili in uscita rispetto agli obiettivi formativi e di apprendimento previsti dai CdS e alle esigenze espresse dalle professioni alle quali essi si rivolgono;
 - il monitoraggio delle carriere lavorative dei laureati.
- Si è deciso che i Tavoli siano **costituiti per raggruppamenti omogenei di CdS utilizzando le stesse aggregazioni individuate per la composizione delle CPDS.**

1.3 Progettazione di Tavoli di consultazione periodica degli stakeholder dei CdS (2)

- Ogni Tavolo è costituito da:
 - i Direttori di ciascun programma in esso rappresentato;
 - i componenti (docenti e studenti) della CPDS di riferimento;
 - una selezione di esponenti del mondo dell'industria, dei servizi e delle professioni, scelti tra le imprese, le istituzioni e le organizzazioni più rappresentative in relazione ai profili professionali che i CdS di riferimento si prefiggono di formare.
- **Ciascun Tavolo sarà convocato di norma una volta l'anno** e comunque ogni qual volta siano programmate modifiche/revisioni sostanziali all'impianto di uno dei CdS che il Tavolo rappresenta.
- **I partecipanti ai Tavoli saranno chiamati ad esprimere**, oltre che i propri **punti di vista sull'evoluzione del mercato del lavoro e/o sulle discipline oggetto di studio, suggerimenti e proposte di innovazioni/modifiche** alla struttura e ai contenuti dei CdS di riferimento, di cui i Direttori saranno tenuti a dare riscontro nel rapporto di riesame ciclico successivo.
- Sono state predisposte le liste dei rappresentanti del mondo professionale da coinvolgere nei diversi Tavoli (la composizione definitiva sarà messa a punto entro il I trimestre 2018 in base alle conferme di adesioni ricevute).
- **I Tavoli cominceranno a lavorare operativamente nel corso del II trimestre 2018.**

1.4 Revisione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica impartita (1)

- Il rinnovamento dei criteri e dei meccanismi di rilevazione in uso è stato indotto da due ordini di fattori:
 1. **elementi di natura esterna**, riconducibili alle novità contenute nelle Linee Guida ANVUR relative ad AVA 2.0;
 2. **motivazioni di ordine interno**, consistenti in una serie di segnalazioni e richieste provenienti dalla Faculty per assicurare una maggiore affidabilità dei risultati raccolti eliminando possibili fonti di distorsioni collegate alla procedura di rilevazione online, da un lato, e per semplificare e rendere maggiormente confrontabili i valori espressi dagli indicatori di performance elaborati, dall'altro.
- **Le proposte di modifica sono state** operativamente sviluppate da un Gruppo di lavoro al quale hanno partecipato, oltre al Presidente del PQA e ai Dean presenti in tale organo, il Prorettore all'Organizzazione e il Prorettore per le Risorse Umane, e successivamente **approvate dal Consiglio Accademico nel mese di Giugno 2017**.
- Esse hanno preso in considerazione, in particolare, i **tre seguenti ambiti**:
 - a. **procedura di compilazione dei questionari**;
 - b. **costruzione indici di performance e altri indici statistici di valutazione**;
 - c. **pubblicizzazione dei risultati delle valutazioni**.

Nella slide successiva sono riepilogate le novità introdotte con riferimento a ciascuno ambito richiamato a partire dall'a.a. 2017-'18.

1.4 Revisione del processo di rilevazione delle opinioni degli studenti sulla didattica impartita (2)

A. Procedura di compilazione dei questionari (elettronici):

- La compilazione torna a svolgersi, in prima battuta, in aula mediante utilizzo di tablet, Pc o smartphone, con scelta tra le due modalità (“frequentante” o “non frequentante”, cui corrispondono due form dai contenuti differenti) lasciata allo studente.
- Dal giorno successivo alla compilazione in aula il questionario viene attivato per tutti gli altri studenti nella sola modalità “non frequentante”.

B. Indici statistici delle valutazioni:

- Nei fascicoli statistici analitici e di dettaglio si riportano, per ciascun item oggetto di analisi, oltre alla media dei punteggi assegnati anche la **mediana** e la **deviazione standard**.
- **Gli indici di performance ID e IC sono costruiti** non più come media degli indici di dissomiglianza ma **come media dei valori mediani** relativi ai singoli item che li compongono.
- Per ciascuna Scuola sono predisposte due graduatorie separate dei valori degli indici ID e IC (una relativa agli insegnamenti obbligatori e una agli insegnamenti opzionali).

C. Pubblicizzazione dei risultati:

- I dati analitici delle valutazioni assegnate dagli studenti ai singoli insegnamenti (per tutti gli item presi in esame) sono pubblicati in apposite pagine del sito web di Ateneo (accessibili a tutti) dopo aver reso anonimi i riferimenti agli insegnamenti e ai relativi docenti.

1.5 Revisione del contenuto standard dei programmi degli insegnamenti (1)

- Il processo di revisione dei programmi degli insegnamenti si è reso necessario per **due tipi di ragioni**:
 1. formulazione di un'esplicita **«raccomandazione»** e di alcune **segnalazioni contenute nel rapporto di accreditamento periodico** e riguardanti l'esigenza di rendere più accurate, omogenee e coerenti le descrizioni riportate dei risultati di apprendimento attesi al termine degli insegnamenti e delle modalità applicate per la loro valutazione;
 2. esigenza di **assicurare una maggiore uniformità dei contenuti inseriti per tutti gli insegnamenti** e di aggiungere nel format tipo anche altri elementi informativi utili internamente.
- Considerata la complessità del progetto e l'importanza di allinearsi alle tendenze emergenti in questo ambito, **il PQA ha condotto** (con l'ausilio dell'ufficio di supporto) **uno studio di benchmarking esteso ad una selezione di Atenei italiani e stranieri** (12 in tutto) con i quali la Bocconi si confronta, **che ha messo in luce l'esistenza di una certa variabilità della struttura dei programmi adottata** e della tipologia di informazioni che gli Atenei veicolano attraverso questo strumento. L'elemento comune rilevato è che i programmi degli insegnamenti sono considerati da tutti uno strumento importante di comunicazione interno ed esterno delle principali informazioni riguardi l'offerta didattica erogata.
- Gli esiti dello studio di benchmarking, insieme alla proposta di adeguamento del format standard dei programmi, sono stati presentati **a novembre 2017 al Comitato Rettorale**, il quale **ha approvato lo schema di massima** individuato, **dando mandato ai Dean di seguire il fine-tuning** degli aspetti di dettaglio e alla **Divisione Didattica di pianificare e gestire gli aspetti tecnico-organizzativi** del progetto.

1.5 Revisione del contenuto standard dei programmi degli insegnamenti (2)

- Il nuovo **format** standard dei programmi degli insegnamenti **si articola nelle seguenti sezioni**: (i) prerequisiti, (ii) mission e programma sintetico, (iii) risultati di apprendimento attesi, (iv) modalità didattiche, (v) modalità di accertamento dell'apprendimento, (vi) materiali didattici (in particolare la 2^a e la 5^a risultano ampiamente rinnovate rispetto al passato).
- Lo sviluppo operativo del **progetto**, che **prenderà il via nel mese di febbraio 2018** e riguarderà l'edizione 2018-'18 di tutti gli insegnamenti erogati nei corsi di laurea di I e II livello, **prevede**:
 - l'**identificazione di un gruppo di docenti «pilota»** (uno per ciascun Dipartimento o macro-area disciplinare) **che saranno affiancati dal PQA nella stesura** dei contenuti dei programmi dei loro insegnamenti in modo pienamente conforme al nuovo format, così da disporre **di una serie di esempi/modello** da mettere in condivisione con tutti gli altri docenti responsabili d'insegnamento coinvolti in questo processo;
 - l'**adeguamento della procedura operativa e dell'interfaccia informatica** utilizzate per la compilazione dei programmi;
 - la **predisposizione di guide, istruzioni e altri documenti di supporto** contenenti informazioni e suggerimenti utili alla corretta stesura dei programmi.

Sezione 2

**ATTIVITÀ «ORDINARIE» GESTITE
NEL CORSO DELL'ANNO**

Indice Sezione 2

- 2.1 Compilazione schede SUA-CDS
- 2.2 Processo di monitoraggio annuale dei CdS
- 2.3 Stesura relazioni annuali CPDS - 2017
- 2.4 Risultati complessivi del programma VQR 2011-2014
- 2.5 Compilazione schede SUA-RD e performance dei Dipartimenti (Tableau de Bord)

2.1 Compilazione schede SUA-CdS

- Il PQA ha, come di consueto, **verificato la correttezza e la conformità delle informazioni riportate nei vari quadri in cui si articolano le schede di tutti i CdS**, prima del loro caricamento nel «Portale per la Qualità» dell'ANVUR. In particolare, ha esaminato gli **aspetti che sono stati oggetto delle variazioni più significative** rispetto alla precedente edizione, quali:
 - l'adozione di un nuovo e più preciso criterio per l'attribuzione ai singoli CdS degli insegnamenti opzionali c.d. "puri" (che uno studente di un qualsiasi CdS della medesima tipologia può scegliere di inserire nel proprio piano studi) che tiene conto del numero iscritti a ciascun CdS e dell'effettiva distribuzione delle scelte degli opzionali operate dagli studenti. Si tratta di una modifica rispetto ai criteri meno definiti di assegnazione fino ad oggi applicati che risulta utile anche per le esigenze di corretto calcolo di alcuni indicatori introdotti per il monitoraggio annuale dei CdS (per l'esattezza: iC19, iC27 e iC28, che si basano sulle ore di didattica erogate dai docenti in uno specifico CdS);
 - l'inserimento, nel Quadro A3.b dei corsi magistrali GIO, ACME, ESS, M, MM, della classe L-36 tra le classi di provenienza ammesse;
 - l'aggiornamento della composizione della commissione di laurea, nell'ambito del Quadro A5.b di tutti i CdS magistrali biennali, in virtù delle nuove regole che sono introdotte dalla Scuola Graduate;
 - la compilazione del Quadro A1.b della scheda relativa al corso magistrale Clefin-FINANCE, per dar conto delle consultazioni in itinere delle organizzazioni rappresentative del mercato del lavoro che sono state svolte nel mese di Luglio 2016.

2.2 Processo di Monitoraggio annuale dei CdS (1)

- Nel 2017 ha preso il via il nuovo processo di Monitoraggio che, con l'entrata in vigore del modello AVA 2, ha sostituito il precedente intervento di Riesame Annuale.
- Il PQA ha provveduto a raccogliere e verificare tutti i dati necessari per lo svolgimento di questo **adempimento**, preoccupandosi di **organizzare una sessione di aggiornamento e formazione** rivolta a tutti i Direttori di CdS e ai loro assistenti (svolta nelle due date del 19 e del 26 giugno 2017).
- Si è concordato che le analisi fossero effettuate sui dati degli **indicatori resi disponibili da ANVUR** a giugno 2017, **integrati da** un numero limitato di **altri indicatori utilizzati internamente per il monitoraggio** del raggiungimento **degli obiettivi strategici di Ateneo in ambito formativo** (in modo da accrescere l'utilità di questo processo).
- Il PQA ha fornito a ciascun Direttore di CdS le **istruzioni operative da seguire**, con l'indicazione delle circostanze richiedenti la predisposizione di analisi e commenti più specifici (in particolare, in presenza di trend negativi accentuati o scostamenti rilevanti rispetto ai valori benchmark forniti).
- Riguardo alle tempistiche, il PQA ha chiesto ai Direttori di CdS di **compilare le schede e farle approvare dai rispettivi Comitati di CdS entro il mese di ottobre 2017**.

2.2 Processo di Monitoraggio annuale dei CdS (2)

- Con riferimento ad alcuni indicatori relativi al corpo docente e al rapporto studenti/docenti (iC5; iC8; iC9; iC19; iC27; iC28) il PQA, d'accordo con i vertici Accademici, **ha deciso di predisporre delle note di commento comuni** (valide per tutti i CdS o per categorie omogenee di programmi), **in cui spiegare** il fatto che, per le particolari modalità di costruzione utilizzate, che non tengono in considerazione le specificità organizzative dell'Ateneo, tali parametri danno luogo in molti casi a **risultati anomali o fuorvianti** rispetto agli effettivi valori in gioco. Tali commenti sono stati trasmessi ai direttori dei CdS che li hanno utilizzati per integrare le analisi riportate nelle rispettive schede di monitoraggio.
- **Le schede di monitoraggio**, compilate e approvate dai rispettivi Comitati di CdS nel rispetto dei termini indicati, sono state inserite nella documentazione messa **a disposizione delle CPDS per la stesura delle relazioni annuali** (in particolare, per la compilazione del Quadro D di tali documenti).
- **Fatte alcune eccezioni** (che riguardano gli indicatori sopra richiamati aventi come variabili di riferimento i docenti e che non detonano in ogni caso la presenza di effettive criticità) **il quadro emerso dall'esame dei dati forniti e dai commenti riportati nelle schede è complessivamente positivo e denota un ottimo posizionamento dei programmi formativi Bocconi nel panorama nazionale** con riferimento alla gran parte degli indicatori considerati.

2.3 Stesura relazioni annuali CPDS - 2017

- Il processo è stato avviato nel corso del mese di novembre, subito dopo la nomina delle nuove CPDS e lo svolgimento di una sessione formativa ad hoc (tenuta dal Presidente il giorno 13.11.17).
- Tenuto conto del poco tempo a disposizione (in considerazione anche della scadenza del 31 dicembre per il completamento del lavoro) e della mancanza di esperienza della maggior parte dei componenti, **per l'edizione 2017 il PQA ha previsto un contenuto più ridotto delle relazioni**, chiedendo alle CPDS di concentrare l'analisi sui seguenti aspetti:
 - Gestione e utilizzo dei risultati delle valutazioni degli studenti;
 - Adeguatezza delle infrastrutture e degli elementi di supporto alla didattica (materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, etc.) in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento attesi;
 - Completezza ed efficacia del processo di monitoraggio annuale dei CdS.
- A tutti i membri delle CPDS **sono stati messi a disposizione i dati e la documentazione occorrente per un accurato svolgimento delle analisi richieste** (inclusi, per la prima volta, i report di dettaglio delle valutazioni assegnate dagli studenti ai singoli insegnamenti).
- Il PQA ha raccomandato di concentrare l'attenzione su **aspetti specifici di inefficienza/ inadeguatezza emergenti dalla documentazione acquisita e da altre evidenze raccolte** (in particolare, segnalazioni e indicazioni acquisite dagli studenti dei rispettivi CdS).
- **Le relazioni** sono state tutte **predisposte** rispettando il format e le indicazioni fornite e, per quanto spesso sintetiche, **contengono generalmente analisi precise e proposte di intervento mirate**.

2.4 Risultati complessivi del programma VQR 2011-14

- Nella seduta del mese di marzo 2017 il PQA ha esaminato i principali esiti della II edizione del programma nazionale di valutazione della ricerca «VQR» pubblicati da ANVUR all'inizio dell'anno, dai quali è emersa una **valutazione mediamente molto positiva assegnata ai prodotti di ricerca conferiti dai docenti Bocconi** (circa 2/3 degli output dell'area 13 e 3/4 di quelli dell'area 12 hanno ricevuto giudizi che si collocano nelle fasce più elevate A e B) **che ha permesso all'Ateneo di ottenere un posizionamento soddisfacente con riferimento ad entrambe le macro-aree di riferimento** (1° posto nella categoria delle Grandi Strutture per l'area 13 - Scienze Giuridiche - e 2° secondo posto tra le Piccole Strutture nell'area 12 - Scienze Economico-statistiche).
- **Il PQA ha anche evidenziato** gli aspetti meritevoli di attenzione che emergono dai dati presentati, riguardanti in particolare **la presenza di una quota di docenti inattivi che ha portato a rendere meno brillante la performance di alcuni Dipartimenti** (soprattutto di quelli più piccoli in termini dimensionali, in cui la presenza anche di pochi ricercatori che non hanno conferito output scientifici ha inciso in modo rilevante sui valori finali dei parametri considerati per misurare le performance).
- Con riferimento a questo fenomeno **il PQA ha ottenuto rassicurazioni dal prorettore alla Ricerca in merito allo svolgimento di un approfondimento per comprendere le possibili ragioni alla base di esso e valutare gli interventi più opportuni da predisporre per ridurre l'incidenza in futuro**. In questa direzione, negli ultimi mesi dell'anno **il Rettorato ha definito alcune misure di incentivo volte a spronare alla pubblicazione anche i ricercatori meno produttivi** (o meno protesi allo sviluppo di output in grado di essere accolti da prestigiose riviste internazionali).

2.5 Compilazione schede SUA-RD e performance dei Dipartimenti (Tableau de Bord)

- In considerazione della mancata riattivazione della procedura da parte di ANVUR, **nel 2017 il PQA ha chiesto ai Dipartimenti di provvedere unicamente ad un aggiornamento dei quadri relativi agli obiettivi pluriennali di ricerca (A.1) e al riesame della ricerca dipartimentale (B.3)**, sospendendo tutti gli altri elementi di ricognizione dei risultati di dettaglio e delle attività collaterali alla ricerca, così come tutti gli aspetti inerenti alla Terza Missione.
- L'anno appena concluso può essere, del resto, considerato di **transizione per il processo SUA-RD** dal momento che, avendo la pianificazione pluriennale di obiettivi ed azioni come traguardo proprio il 2017, una verifica accurata della loro realizzazione andrà sviluppata nel 2018 insieme alla definizione di un ulteriore set di obiettivi pluriennali (nell'ambito della nuova edizione che sarà avviata da ANVUR).
- Nella seduta del mese di ottobre 2017 **il PQA ha preso in esame i dati relativi ai Tableau de Bord dei Dipartimenti (edizione 2016)** con il consueto intento di **confrontare le evidenze emergenti** da tale strumento **con i target e le linee di intervento definite nelle rispettive schede SUA-RD** (quadro A.1).
- In particolare, si è provveduto a **verificare** (ove possibile per la sovrapponibilità degli ambiti considerati) **se gli aspetti rilevati dai Tableau de Bord 2016 come suscettibili di miglioramento fossero stati analizzati e tenuti in conto nell'ambito delle schede SUA-RD per confermare e/o adeguare le azioni** volte al perseguimento degli obiettivi definiti.
- Da questo esercizio **il PQA ha potuto appurare che, complessivamente, vi è una adeguata consapevolezza e un buon grado di controllo dei principali punti di attenzione che emergono dall'analisi degli indicatori di performance dei Dipartimenti** e che le azioni già pianificate, così come quelle in corso di definizione, sono potenzialmente suscettibili di produrre i miglioramenti auspicati nel medio periodo.